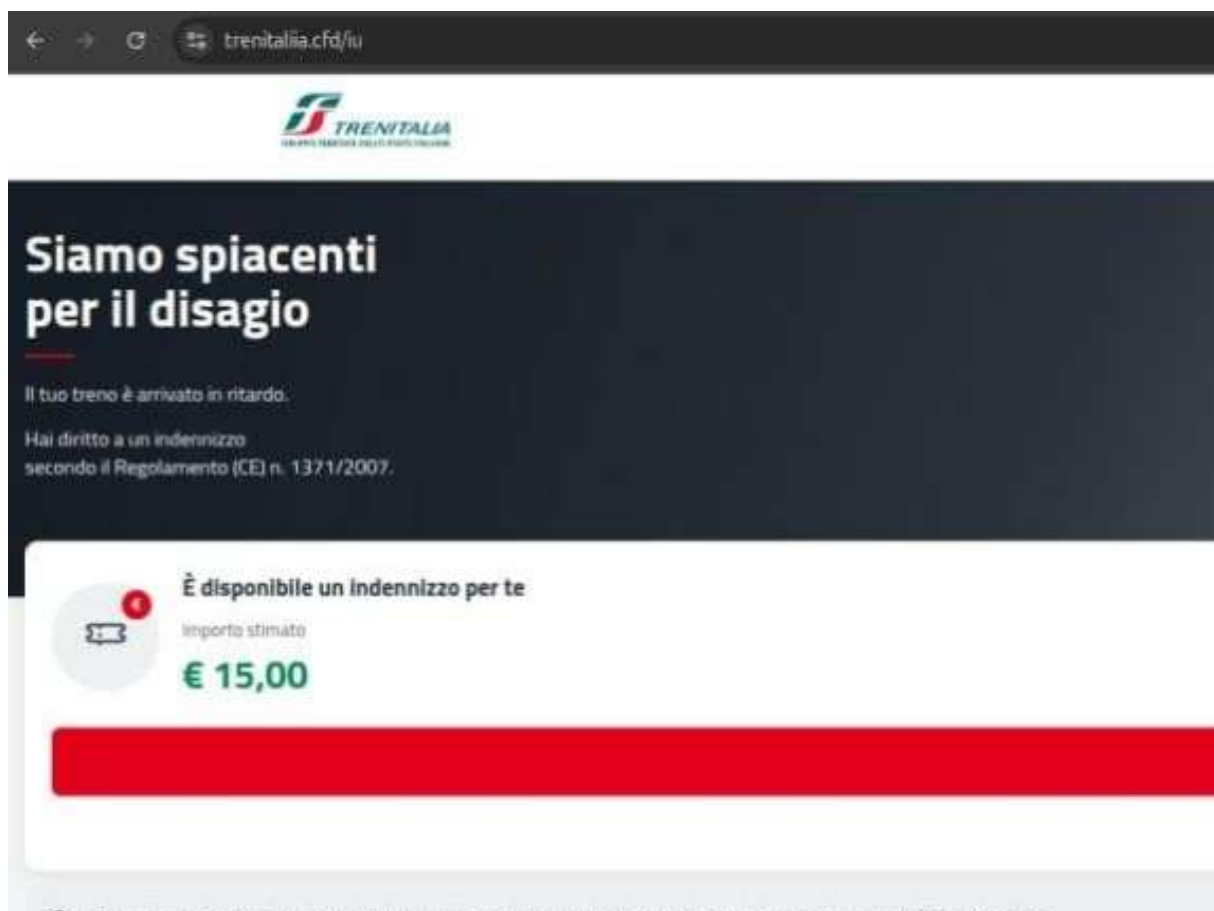


«Hai diritto a un rimborso per il ritardo di un treno Trenitalia»: attenti all'Sms truffa di Roberto Cosentino

La Polizia postale ha diramato un avviso relativo ad una nuova campagna di «smishing» da parte dei truffatori (Fonte: <https://www.corriere.it/> 14 luglio 2026)



Un sms, un fantomatico ritardo di un treno e la truffa. La **Polizia postale** ha diramato un avviso relativo ad una nuova campagna di [smishing](#) da parte dei truffatori, che questa volta approfitta dei disagi ferroviari di questi ultimi tempi. Il messaggio inviato riporta le false modalità per recuperare un indennizzo a causa di un ritardo di **Trenitalia**.



La nuova truffa, individuata dal **CERT-AGID** (Computer Emergency Response Team dell' Agenzia per l'Italia Digitale) consiste in un messaggio che sembra provenire da **Trenitalia**. I passeggeri vengono invitati a richiedere l'indennità di un viaggio per un presunto ritardo. Per avanzare la richiesta sarebbe sufficiente inserire i propri dati all'interno di un modulo ospitato su di **un sito Web che replica l'aspetto di quello ufficiale di Trenitalia**.

L'importo fasullo recuperabile, una volta effettuato l'accesso al sito Web malevolo, è pari a 15 euro. Dopodiché vengono richiesti **tutti i dati della propria carta di credito**, con la finta richiesta di effettuare una transazione da **1,50 euro** per procedere al rimborso. Una volta premuto invio, i dati di pagamento vengono però consegnati ai truffatori e sarà necessario bloccare la carta.

Come non cascarci

Accorgersi della truffa è **però semplice**. All'interno del messaggio sono presenti diversi i refusi, tra cui l'indirizzo del sito, che presenta la scritta "**Italiia**". Anche l'estensione del dominio, anziché .com, è .cfd. Per richiedere (veri) rimborsi è sufficiente raggiungere la pagina del sito ufficiale di Trenitalia.